

1. Descrizione del sistema

Sistema elastico a quattro strati per parcheggi multipiano esposti agli agenti atmosferici. Protegge da acqua, gelo e sali disgelanti, assorbendo i movimenti dinamici del calcestruzzo. Certificato in conformità alla direttiva del Comitato tedesco per il calcestruzzo per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo (DIN EN 1504-2).

2. Composizione del sistema



3. Proprietà

- Applicazione rapida e rapida rimessa in servizio
- Basso sviluppo di odori durante la lavorazione
- Protegge i substrati in calcestruzzo dall'ingresso di acqua e dalla contaminazione superficiale
- Crack bridging a bassa temperatura
- Resistente all'usura
- Adatto al traffico veicolare
- Antiscivolo
- Senza giunti

4. Certificazioni

RINOL PARKING OS10 (II) è certificato per soddisfare elevati standard di qualità.

RINOL PARKING OS 10 (II) In conformità alla "Direttiva per la protezione e la riparazione dei componenti in calcestruzzo" emessa dal Comitato tedesco per il cemento armato (DAfStb).

I singoli prodotti del sistema RINOL PARKING OS10 (II) sono certificati:

Materiale per massetti in resina sintetica secondo EN 13813:2002

Rivestimento per la protezione superficiale del calcestruzzo secondo EN 1504-2:2004

5. Dati tecnici

Il sistema RINOL PARKING OS10 (II) fornisce dati tecnici dettagliati, comprese le proprietà fisiche e meccaniche:

Dati tecnici		
1	Spessore	circa 6-7 mm
2	Crack bridging (EN 1062-7 / ZTV BEL B3)	Classe IV T+V (B4.2) > 0,25 - 0,4 mm (-20°C)
3	Forza di adesione (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²
4	Resistenza all'urto (DIN EN ISO 6272-1)	> 4 Nm
5	Resistenza all'abrasione icc(ruota Taber H22/1000g) (DIN 53754 / ASTM D4060)	1375 mg /1000 cicli
6	Resistenza alla diffusione del vapore acqueo (EN ISO 7783-1 / -2)	Classe III > 175 m
7	Assorbimento d'acqua (DIN EN 1062-3)	< 0,01 kg/(m ² · h0,5)
8	Resistenza chimica (DIN EN 13529) DIBt n. 1 (Carburante) DIBt n. 3 (Olio) DIBt n. 10 (Acido)	Superato Superato Superato
9	Resistenza allo scivolamento (DIN EN 13036-4)	> 60 SKT
10	Resistenza allo scivolamento (DIN 51130)	R11
11	Stabilità del colore (scala 1-8, migliore=8) (DIN EN ISO 877)	8

6. Resistenza chimica

I pavimenti RINOL PARKING OS10 (II), in condizioni di temperatura ambiente, dimostrano resistenza a:

Acidi minerali deboli, come acido cloridrico, nitrico, fosforico e solforico.

Sostanze alcaline, compreso l'idrossido di sodio fino a una concentrazione del 50%.

Detergenti standard utilizzati per la manutenzione dei pavimenti.

Zuccheri, anche con contatti ripetuti.

Oli minerali, diesel, cherosene e benzina.



7. Colori disponibili

Il sistema RINOL PARKING OS10 (II) è disponibile in un'ampia gamma di colori RAL e NCS, offrendo un'ampia selezione per soddisfare le preferenze estetiche di qualsiasi progetto.

8. Istruzioni per l'applicazione

8.1. Substrati

8.1.1 I substrati idonei sono calcestruzzo, calcestruzzo o massetti modificati con polimeri, anidrite o magnesite.

8.1.2 Il substrato deve avere una resistenza alla trazione minima di 1.5 N/mm² e una resistenza alla compressione di 25 N/mm², misurate secondo una norma nazionale approvata.

8.1.3 Il substrato deve essere visibilmente asciutto. Per calcestruzzo e calcestruzzo modificato con polimeri, il contenuto di umidità non deve superare il 6% in peso, misurato secondo il metodo CM (carburo di calcio). Per substrati in anidrite o magnesite sono accettabili contenuti di umidità fino allo 0.8% in peso.

8.1.4 Il substrato deve essere pulito e privo di polvere e particelle sciolte. Tutte le tracce di contaminanti come oli, grassi, unt, residui di vernice, sostanze chimiche, alghe e lattime di cemento devono essere rimosse.

8.2. Preparazione

8.2.1 Il metodo preferito di preparazione della superficie è la pallinatura con aspirazione. Altri metodi come la scarifica, la sabbiatura o la levigatura possono essere utilizzati, ma sono generalmente meno soddisfacenti.

8.3. Primerizzazione

8.3.1 Il primer epossidico RINOL EP-P235 viene miscelato con un miscelatore elettrico, avendo cura di evitare l'inclusione di aria. Quando è omogenea, la miscela viene versata sulla superficie preparata e stesa con una spatola Kaub o un frattazzo di gomma. Il consumo di materiale è di 300 - 500 g/m² a seconda della rugosità del substrato.

8.3.2 La sabbia di quarzo essiccata RINOL QS20 viene spolverata sul primer bagnato in ragione di circa 800 g/m² per garantire la resistenza allo scivolamento e una buona adesione tra gli strati.

8.3.3 Prima dell'applicazione del primer PU, rimuovere l'eventuale sabbia silicea in eccesso, quindi carteggiare leggermente e aspirare accuratamente la superficie del primer epossidico. Applicare RINOL PU-P235 con un rullo a pelo corto con un consumo di circa 50 g/m².

8.3.4 I primer RINOL non devono essere applicati quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

8.4. Applicazione della membrana

8.4.1 La membrana RINOL PL5 deve essere applicata quando il primer si è indurito ma non è completamente polimerizzato. Ciò avviene normalmente dopo 12 - 15 ore.

8.4.2 Prima dell'applicazione della membrana, rimuovere la sabbia silicea in eccesso, carteggiare e aspirare il primer.

8.4.3 I due componenti di RINOL PL5 vengono miscelati e applicati a spruzzo con un'idonea macchina a pompa per poliurea applicata a caldo, con un consumo di circa 2200 g/m².

8.4.4 RINOL PL5 non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

8.5. Applicazione dello strato di usura

8.5.1 Lo strato di usura RINOL PU-V435 deve essere applicato quando il primer si è indurito ma non è completamente polimerizzato. Ciò avviene normalmente dopo 12 - 15 ore.

8.5.2 I due componenti di RINOL PU-V435 devono essere miscelati con un miscelatore elettrico, avendo cura di evitare l'inclusione di aria. La miscela viene quindi versata sulla superficie della membrana e stesa con una spatola dentata, con un consumo di circa 1300 g/m².

8.5.3 La sabbia di quarzo essiccata RINOL QS20 viene spolverata a saturazione sullo strato di usura bagnato per garantire la resistenza allo scivolamento.

8.5.4 RINOL PU-V435 non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

8.6. Applicazione dello strato di finitura

8.6.1 Il sigillante RINOL PA-S635 deve essere applicato quando lo strato di livellamento si è indurito ma non è completamente polimerizzato. Ciò avviene normalmente dopo 12 - 15 ore.

8.6.2 Prima di applicare lo strato di finitura, rimuovere la sabbia di quarzo in eccesso, carteggiare e aspirare la superficie.

8.6.3 Miscelare i due componenti dello strato di finitura con un miscelatore elettrico, avendo cura di evitare l'inclusione di aria. Quando la miscela è omogenea, versarla sulla superficie dello strato di livellamento e stenderla con una spatola di gomma o una racla, quindi rullare con un rullo a pelo medio-corto. Il consumo di materiale deve essere di circa 600-800 g/m².

8.6.4 Lo strato di finitura non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

8.6.5 A 20 °C RINOL PARKING OS10 (II) può essere calpestato dopo un periodo da 18 a 24 ore, raggiunge la piena resistenza meccanica dopo 7 giorni e la piena resistenza chimica dopo 28 giorni.

9. Clausole di capitolato per RINOL PARKING OS10 (II)

Tutti i prodotti devono essere applicati e polimerizzati a temperature comprese tra 15 e 25 °C e con umidità relativa <80%.

I primer devono essere RINOL EP-P235, applicato in ragione di 300-500 g/m² e RINOL PU-P235, applicato a circa 50 g/m²

La sabbia di quarzo essiccata 0,8 Kg/m² di RINOL QS-20 deve essere spolverata a saturazione sul primer bagnato.

La membrana deve essere RINOL PL5, applicata a spruzzo in ragione di 2200 g/m².

Lo strato di usura deve essere RINOL PU-V435, applicato in ragione di 1300 g/m².

La sabbia di quarzo essiccata (RINOL QS-20) deve essere spolverata a saturazione sullo strato di usura bagnato.

Lo strato di finitura deve essere RINOL PA-S635, applicato in ragione di 600-800 g/m².

10. Manutenzione

Il sistema RINOL PARKING OS10 (II) è facile da mantenere e pulire. Per garantire la longevità e le prestazioni del sistema, è essenziale seguire le istruzioni di manutenzione fornite. Ciò può includere la pulizia regolare con prodotti idonei per rimuovere sporco e residui, l'ispezione periodica del pavimento per individuare segni di usura e la riparazione o sostituzione delle aree danneggiate, se necessario. Con una corretta manutenzione, il sistema RINOL PARKING OS10 (II) può fornire molti anni di servizio affidabile.

11. Sicurezza

La sicurezza è una priorità per RCR Flooring Products Italia S.r.l. Forniamo informazioni sulla sicurezza e sulle precauzioni durante l'applicazione dei sistemi RINOL. Ciò può includere l'uso di dispositivi di protezione individuale durante l'applicazione, una ventilazione adeguata, la prevenzione dell'esposizione a sostanze chimiche e il corretto smaltimento dei rifiuti del prodotto. È importante seguire tutte le linee guida di sicurezza per garantire un ambiente di lavoro sicuro e mantenere l'integrità dei sistemi.

12. Misure di salute e sicurezza

Consultare l'ultima versione valida della Scheda di Sicurezza (MSDS) dei prodotti che fanno parte del sistema e le Linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023) per informazioni sulla manipolazione dei prodotti. Indossare indumenti protettivi idonei, come guanti e occhiali, durante l'applicazione.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare danni alla salute e allergie.

Una volta correttamente polimerizzato, il prodotto non è pericoloso.

13. Servizio clienti

In RCR Flooring Products Italia S.r.l. siamo orgogliosi di fornire un servizio clienti eccezionale. Il nostro team di esperti è a disposizione per rispondere alle vostre domande, fornire consulenza tecnica e aiutarvi a scegliere i sistemi RINOL più adatti alle vostre esigenze. Forniamo inoltre informazioni sull'applicazione per garantire che i nostri sistemi siano installati correttamente e offrano prestazioni ottimali.

14. Note legali

I dati tecnici dei prodotti e dei sistemi dell'Azienda sono stati compilati con la dovuta cura. Tuttavia, eventuali raccomandazioni o suggerimenti relativi all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'Azienda. È responsabilità del cliente determinare se i prodotti sono idonei per l'applicazione specifica e se le condizioni di utilizzo sono appropriate per il prodotto specifico. Nessuna responsabilità può pertanto derivare dalla scheda tecnica del prodotto.

Si prega di notare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le versioni precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia delle proprietà. Con riserva di errori di stampa, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche dei sistemi possono differire nelle diverse lingue/paesi. Per ulteriori informazioni visitare il nostro sito web www.rinol.com.

La scheda tecnica non esonera l'utilizzatore dall'effettuare, se necessario,

le proprie prove di applicazione, nei limiti delle proprie capacità. Per informazioni sulle opzioni di rivestimento e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

15. Marcatura CE

I singoli prodotti che compongono il sistema sono certificati secondo DIN EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti" (gennaio 2003) e EN 1504-2. Queste norme specificano i requisiti per le malte per massetti utilizzate nelle costruzioni di pavimenti interni. Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sono coperti da queste norme. I prodotti conformi alle norme citate devono riportare la marcatura CE.